

VERBALE

CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prot. n. 2161 del 15/02/2022

FERMO, 22/02/2022

(verbale n. 2)

OGGETTO: Impresa **ECOMEGA SRL** – Istanza finalizzata al rilascio del *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di "Impianto di trattamento rifiuti sanitari tramite sterilizzazione" situato in Via dell'Informatica, 66 (Area PIP San Filippo) nel comune di Porto Sant'Elpidio

Sono presenti:

- Impresa **ECOMEGA Srl**: Mariavittoria Maccarone (amministratore delegato); Bruno Maccarone; Ing. Francesco Caridà (tecnico);
- PROVINCIA DI FERMO** Settore Ambiente: Dott. Roberto Fausti (dirigente); Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico); Ing. Marco Barnabei (istruttore tecnico); Dott.ssa Laura Lupi (istruttore direttivo amministrativo);
- COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO**: Arch. Cardoni Lauretta (tecnico Ufficio Ambiente); Geom. Barbara Ilari (tecnico Ufficio Urbanistica);
- ARPAM – Servizio Territoriale Provincia di Fermo**: Mattia Campoli (tecnico).

Ha presentato contributo scritto:

ARPAM – Servizio Territoriale Provincia di Fermo: nota prot. n. 5543 del 21/02/2022 (*assunta con prot. n. 2551 del 22/02/2022*)

Assenti pur se regolarmente convocati:

- **REGIONE MARCHE – P.F. Tutela del Territorio – Fermo**
- **REGIONE MARCHE – P.F. Posizione di Funzione Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere**
- **ASUR di Fermo – Dipartimento di prevenzione;**
- **TENNACOLA S.p.A.**
- **Comando Prov. Le VIGILI DEL FUOCO di Fermo**

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 9.45 circa con la verifica dei presenti

Il Dott. Fausti, in qualità di dirigente del III Settore della Provincia di Fermo e responsabile del procedimento, comunica che l'ordine del giorno della Conferenza è il proseguo della disamina della documentazione trasmessa dall'impresa proponente il 2/09/2021 così come integrata con note del 18/10/2021 e del 3/01/2022 non presa in esame nel corso dei lavori dell'08/02/2022. Invita, quindi, il geom. Luigi Montanini a coordinare i lavori della Conferenza dei Servizi.

Si passa quindi a discutere in merito ai seguenti argomenti:

1. Valutazione di Impatto Ambientale

Il geom. Luigi Montanini ricorda che l'ARPAM con nota prot. n. 40864 del 17/12/2021, riguardo alla matrice aria, dava la seguente indicazione "le attività che danno origine a produzione di polveri dovranno essere interrotte qualora il vento superi una velocità di 5 m/s. Inoltre le superfici polverose dovranno essere bagnate". Al riguardo ritiene che se le operazioni di trattamento dei rifiuti sanitari si svolgano

esclusivamente all'interno dell'impianto tale prescrizione non sarebbe attinente.

L'ing. Caridà conferma che le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti sanitari vengono fatte al chiuso ad eccezione dello stoccaggio di alcune tipologie di altri rifiuti prodotti dalla medesima azienda, che in funzione della loro natura potrebbe avvenire nel piazzale esterno.

Tale stoccaggio dovrà essere effettuato soltanto in contenitori mantenuti coperti.

Dopo una breve discussione la Conferenza dei Servizi ritiene che l'impatto potenziale dell'opera non è significativo ed esprime parere positivo per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione sulla matrice rumore chiesta dal Comune di Porto Sant'Elpidio nella seduta dell'8/02/2022 e la seguente riguardante la matrice aria:

- I cassoni posizionati all'esterno debbono essere mantenuti coperti.

2. Operazioni da autorizzare

Il geom. Luigi Montanini ricorda che nella precedente seduta si era chiesto alla ditta di riflettere in merito alla operazione R3 per il rifiuto CDR identificato con il codice EER 19 12 10.

L'ing. Caridà comunica che l'impresa, in considerazione che il CDR è un rifiuto e non un prodotto, chiede di essere autorizzata alle attività di recupero R12 e R13 e alle operazioni di smaltimento D9 e D15 previste rispettivamente nell'Allegato C e nell'allegato B della Parte IV del D.lgs. 152/2006. La Conferenza concorda sull'autorizzare dette operazioni.

3. Caratteristiche in uscita del rifiuto

Mattia Campoli, tecnico dell'ARPAM, precisa che le caratteristiche del rifiuto in uscita non dipendono dall'impianto di destinazione ma dalle caratteristiche della macchina utilizzata dall'impianto. Ritiene necessario che l'impresa precisi le caratteristiche del rifiuto atteso dal processo di trattamento (sterilizzazione).

Il tecnico dell'ARPAM precisa, inoltre, che la classificazione dei combustibili solidi secondari (CSS), al fine dell'attribuzione della classe di appartenenza, deve avvenire secondo le modalità previste dalla norma UNI EN ISO 21640:2021, classificata in base ai valori di specifici parametri (PCI, Hg, Cl etc.). Invita i presenti a riflettere sulla possibilità di utilizzare gli stessi parametri per caratterizzare il CDR atteso dall'impresa.

Il geom. Luigi Montanini ricorda che il DPR 254/2003 stabilisce che la sterilizzazione deve portare all'abbattimento della carica microbica tale da garantire un S.A.L. non inferiore a 10^{-6} .

La Conferenza, dopo una breve discussione, invita l'impresa a descrivere le caratteristiche del rifiuto atteso in uscita indicando la media ponderata dei seguenti elementi:

- Potere calorifero inferiore;
- Contenuto di mercurio;
- Contenuto di cloro.

4. Periodo stoccaggio rifiuto EER 191210 "Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)"

Il geom. Luigi Montanini ricorda che la ditta chiede l'autorizzazione allo stoccaggio (deposito preliminare o messa in riserva) del rifiuto EER 191210 derivante dall'attività di trattamento (sterilizzazione) e quindi, come stabilito nel corso della seduta dell'08/02/2022, ne va determinata la durata massima.

Il dott. Roberto Fausti, in considerazione del fatto che il tempo di giacenza del rifiuto aumenta il rischio di

contaminazione dello stesso dai batteri e dalle muffe e quindi la modifica dei parametri che lo caratterizzano, propone di stabilire il periodo di stoccaggio non superiore 30 giorni.

Dopo una breve discussione in merito la Conferenza e la ditta concordano sul periodo di stoccaggio del rifiuto prodotto EER 191210 che non dovrà essere superiore a 30 giorni.

5. Comunicazione direttore o responsabile tecnico dell'impianto

Il geom. Luigi Montanini ritiene che la ditta dovrà indicare il nome del direttore o responsabile tecnico dell'impianto.

L'ing. Francesco Caridà chiede di poterlo comunicare all'autorità competente all'inizio dell'attività quando, peraltro, dovrà essere presentata anche la polizza assicurativa.

La Conferenza dei Servizi dà parere positivo alla proposta del tecnico dell'impresa e comunica che nell'atto verrà prescritto che l'impresa dovrà comunicare il direttore o il responsabile dell'impianto prima dell'inizio dell'attività.

6. Funzionamento Impianto

Il geom. Luigi Montanini ricorda che il DPR 254/2003 dà delle indicazioni specifiche in merito alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo a cui debbono attenersi gli impianti delle strutture sanitarie non soggetti ad autorizzazione, ma non dà indicazione riguardo a quelli esterni alle strutture sanitarie soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte quarta del D.lgs. 152/2006. Pertanto, ritiene necessario che vengano inserite specifiche prescrizioni.

Il tecnico della Provincia dà lettura e condivide in chat la nota informale dell'ARPAM.

Il dott. Roberto Fausti chiede delucidazioni in merito al deposito del rifiuto che fuoriesce dalla macchina dopo il processo di sterilizzazione.

L'ing. Caridà comunica che il rifiuto viene messo direttamente nei contenitori dalla macchina, non vi è pertanto deposito a terra.

Dopo una breve discussione in merito, riscontrato il parere favorevole dell'impresa proponente, la Conferenza dei Servizi stabilisce che la sterilizzazione dovrà effettuarsi nel rispetto della norma UNI 10384/94 e che l'impianto dovrà attenersi alle disposizioni indicate dal DPR 254/2003 per le strutture sanitarie e pertanto le prescrizioni terranno conto di quanto indicato in particolare agli articoli 6, 7, 8, 9 e 11 e allegato 3 del richiamato DPR 254/2003.

Il geom. Luigi Montanini precisa che nell'allegato 3 al DPR 254/2003 si specifica che i bioindicatori utilizzati per le verifiche "*do*vranno essere conformi alle norme CEN serie 866" ma che tali norme sono state abolite e non sostituite.

La Conferenza, al fine di permettere all'ARPAM e alla ditta proponente di valutare quali sono i bioindicatori adeguati per poter effettuare tali verifiche, decide di riprendere questo specifico argomento nella prossima seduta sulla base della proposta fornita dall'impresa.

7. Monitoraggio e tempistica

Il tecnico Mattia Campoli riferisce che l'ARPAM farà pervenire alla Provincia i valori e la tempistica di monitoraggio.

8. Modalità di caratterizzazione del rifiuto

Il tecnico Mattia Campoli chiede alla ditta la modalità che intende utilizzare per caratterizzare il rifiuto EER 191210 in uscita dal processo di trattamento. La Conferenza decide di riprendere l'argomento nella seduta successiva, sulla base della proposta fornita dall'impresa.

9. Permesso a costruire

La geometra Barbara Ilari comunica che il Comune di Porto Sant'Elpidio è in attesa del versamento degli oneri da parte della ditta e l'aggiornamento di una tavola tecnica. Il Comune presenterà in tempi brevi alla Provincia il documento che dovrà essere approvato con il provvedimento unico.

Al termine della seduta l'ing. Francesco Caridà concorda che presenterà, nel termine di 20 giorni, una documentazione volontaria che terrà conto di quanto emerso nel corso delle due sedute della Conferenza dei servizi.

CONCLUSIONI

Si concorda che, entro 20 dall'invio del presente verbale, l'impresa richiedente presenterà un'integrazione volontaria costituita dall'aggiornamento della documentazione effettuato sulla base delle indicazioni emerse nel corso della seduta odierna, sopra riepilogate, e di quelle indicate nel verbale n. 1 dell'08/02/2022 trasmesso con nota prot. n. 2161 del 15/02/2022.

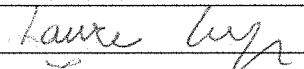
Si conviene, che la prossima e ultima seduta verrà convocata successivamente alla presentazione della suddetta documentazione volontaria redatta dalla ditta, del testo del permesso a costruire comprensivo di prescrizioni elaborato dal Comune di Porto Sant'Elpidio e della scheda dei valori e della tempistica di monitoraggio predisposta dall'ARPAM.

Nell'ultima seduta sarà portato all'attenzione della Conferenza il testo della determinazione motivata di conclusione redatto, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.lgs n. 152/2006, a cura del Settore III della Provincia di Fermo, che costituirà il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

I lavori della conferenza terminano alle ore 11.00 circa.

Allegato: nota ARPAM prot. n. 5543 del 21/02/2022 (assunta con prot. n. 2551 del 22/02/2022)

Il verbalizzante: l'istruttore direttivo Dott.ssa Laura Lupi



Visto: il Dirigente Dott. Roberto Fausti

